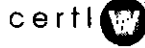




Comune di Chieti

(V Settore – Servizio Politiche Ambientali)

Certificazione UNI – ISO 14001 IT 130053 EMS



Prot. n°

Chieti, lì 05/06/2018

Alle amministrazioni e soggetti interessati nel procedimento:

Oggetto: intervento di messa in sicurezza e bonifica ai sensi della parte IV del d.lgs n. 152/06 del sito adibito a P.V. Q8 n. 6005 - A.d.S. Brecciarola Nord – autostrada A25 Pescara – Roma in loc. Brecciarola di Chieti. Cod. CH900019. Convocazione Conferenza dei Servizi per esame nuovo Progetto di Bonifica.

Spett.le Regione Abruzzo
Direzione Parchi, Territorio, Ambiente - Energia
Servizio Gestione Rifiuti
Via Catullo n. 2
65124 **PESCARA**
PEC: dpc026@pec.regione.abruzzo.it

Spett.le Provincia di Chieti
Servizio Ecologia, Tutela Ambiente ed Energia
Piazza M. Venturi
66100 **CHIETI**
PEC: protocollo@pec.provincia.chieti.it

Spett.le A.R.T.A.
Dipartimento di Chieti
Via Spezioli n. 52
66100 **CHIETI**
PEC: dist.chieti@pec.artaabruzzo.it

Spett.le A.R.T.A.
Dipartimento di Pescara – Sez. Fisica Ambientale
Viale Marconi n. 51
66100 **CHIETI**
PEC: dist.pescara@pec.artaabruzzo.it

Spett.le A.S.L.
Dipartimento Igiene Ambientale
Via N. Nicolini
66100 **CHIETI**
PEC: prevenzione.chieti@pec.asl2abruzzo.it

Spett.le Comando Provinciale VV.F.
Via F. Masci n. 115
66100 **CHIETI**
PEC: com.chieti@cert.vigilfuoco.it

Sig. Dirigente VI Settore
Servizi Urbanistica e Attività Produttive - Sanità
SEDE
E-mail: silvana.marrocco@comune.chieti.it

Spett.le Soc. Kuwait Petroleum Italia S.p.A.
Via dell'Oceano Indiano n. 13
00144 **ROMA**
PEC: kupitsede@pec.q8.it

Spett.le Soc. Mares s.r.l.
Via Michelangelo Peroglio, 15
00144 **ROMA**
PEC: ambiente@pec.maresitalia.it

Spett.le Soc. STRADA DEI PARCHI S.p.A.
Autostrade A/24 e A/25
Via G. Bona n. 105
00156 **ROMA**
PEC: stradadeiparchispa@legalmail.it

Spett.le legale rappresentante della Soc. Vifran S.r.l. -
Gestore dell'A.d.S. Brecciarola Nord
(Sig. Sarni Vincenzo)
Via Padre Ugo Frasca, Centro Da.Ma.
66100 **CHIETI**
PEC: vifransrl@pec.it

A mezzo Ufficio Messi

**A tutti portatori di interessi pubblici e/o privati,
individuali e collettivi, interessi diffusi costituiti in
associazioni o comitati
presso albo pretorio comunale**

E, p. c.:
Al Sig. Sindaco
SEDE
E-mail: sindaco.diprimio@comune.chieti.it

**Ai proprietari dei terreni agricoli
posti a valle dell'impianto:**

Alla Soc. BLU S.r.l. (Sig. Sarni Alessandro)
Via Sagittario n. 83
66100 **CHIETI**
PEC: blu@gigapec.it

Racc.ta a/r

Alla Sig.ra Potere Luciana
Via Aterno n. 309
66100 **CHIETI**

Racc.ta a/r

Al Sig. Febo Concesio
Via Sagittario n. 45
66100 **CHIETI**

Racc.ta a/r

Al Sig. Cavallo Ugo
Via Sagittario n. 127
66100 **CHIETI**

Racc.ta a/r

Ai Sigg. Potere Angelo e Potere Gianni
Via Aventino n. 49
66100 **CHIETI**

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Visto il T.U. di cui al d.lgs n. 152 del 03.04.2006 ed in particolare alla parte IV - titolo V - l'art. 242 che prevede la nuova procedura operativa ed amministrativa per giungere alla bonifica dei siti inquinati, in sostituzione dell'abrogato art. 17 del D.Lgs n. 22/97 e relativo decreto attuativo approvato con dm 471/99;

Visto l'art. 35 della L.R.A. n. 83/00, come modificato dall'art. 7, c. 8, della L.R.A. n. 27 del 09.08.06, che, tra l'altro, ha stabilito: [... *"Fino all'approvazione del nuovo piano regionale di gestione dei rifiuti, i comuni restano titolari dei procedimenti di bonifica dei siti ricadenti nel proprio territorio comunale."*];



V Settore – Servizio Politiche Ambientali - Via Delle Robinie, 5. Cod.Fisc. 00098000698
Tel. 0871-341467 - P.E.C.: protocollo@pec.comune.chieti.it
Sito web: www.comune.chieti.gov.it

Visto l'art. 6, comma 4, della L.R.A. n. 45 del 19.12.07 (BURA n. 10 straordinario del 21.12.07) che ha assegnato definitivamente le competenze ai Comuni per lo svolgimento delle funzioni amministrative inerenti gli interventi di messa in sicurezza e bonifica dei siti contaminati che ricadono interamente nell'ambito del territorio comunale, ai sensi del titolo V del d.lgs 152/06;

Visto l'art.14 e seguenti della legge 7/8/90 n. 241 e s.m.i.;

Rilevato che per il sito in oggetto è stata attivata la procedura di bonifica in data 14.08.2003 ai sensi del D.M. n. 471/99 che si è conclusa con l'esecuzione di un intervento di bonifica secondo il progetto definitivo approvato da questo Comune con D.D. n. 726 del 12.04.2005;

... che con tale intervento non sono stati raggiunti gli obiettivi di bonifica i quali sono stati rivalutati ai sensi del d.lgs 152/06 con AdR approvata dalla Conferenza dei Servizi in data 20.10.2009;

... che il sistema di MISE P&T, già installato nel sito (*sistema di emungimento delle acque di falda, installato in corrispondenza dei 3 pozzi PR1, PR2 e PR3*), in data 09.07.12 è stato integrato con ulteriori pozzi e potenziato per garantire un efficace contenimento del plume di contaminazione;

... che in data 18.09.2014 la Q8 ha riscontrato valori significativi di esplosività riconducibili alla presenza nel sottosuolo di gas metano e, pertanto, ha sospeso in via precauzionale ogni attività del p.v, carburanti ed eseguiti accertamenti congiunti con i VVF in data 19.09.2014;

... che la Q8 in data 19.09.2014 ha dato comunicazione delle attività di MISE in conseguenza del rilevamento di gas metano nel sottosuolo;

... che in data 22.09.14, il Comando VVF di Chieti, considerata la possibile interferenza tra il rischio d'emissione di gas metano dal sottosuolo dell'area di servizio in oggetto e gli elementi pericolosi dell'impianto di distribuzione autostradale di carburanti (*serbatoi interrati di liquidi infiammabili e dei relativi punti di riempimento per le operazioni di travaso*) ha comunicato alle competenti autorità, alla Q8 e alla Mares s.r.l. che l'esercizio dell'attività all'interno dell'AdS potrà essere ripristinato solo dopo il completamento delle opere di MISE certificate da tecnico abilitato;

... che con ordinanza sindacale n 269 del 19.02.2015 è stata disposta, tra l'altro, alla Q8 la cessazione di ogni attività di immissione ed erogazione carburanti nell'AdS in oggetto;

... che con Determina dirigenziale n. 1029 del 18.09.2015 è stato approvato il Documento contenente l'Analisi di Rischio sito specifica con prescrizione alla Q8 di presentare un Progetto di Bonifica o Messa in Sicurezza nel termine di sei mesi. Ai fini della sicurezza antincendio e sanitaria è stato prescritto che la Q8 continui a mantenere in essere le misure di MISE e le attività di monitoraggio dei gas interstiziali, soil gas e acque sotterranee così come stabilito dalle autorità preposte e con l'osservanza dell'ordinanza sindacale n. 269 del 19.02.2015. Le attività di monitoraggio del soil gas devono essere espletate anche per le aree esterne agricole da tutti i piezometri ove è risultata una contaminazione. Il progetto di bonifica dovrà prevedere per le aree esterne agricole un intervento che riporti le CSC nei limiti di legge per la matrice suolo e sottosuolo profondo;

... che con nota prot. 43928 del 27.08.2015 è stata fatta richiesta al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL di Chieti di esperire ogni possibile controllo in ordine alle misure di sicurezza adottate dai datori di lavori nei locali in esercizio ai sensi del d.lgs n. 81/08 ed effettuare accertamenti sulle colture in atto nelle aree agricole esterne al sito;

... che in data 21.01.2016 la Q8, a mezzo della soc. Mares S.r.l. ha trasmesso il Progetto di Bonifica – Fase I – il quale prevede la rimozione diretta del terreno nelle aree contaminate con la finalità di raggiungere gli obiettivi di bonifica definiti con l'AdR sito specifica. A conclusione dei lavori di bonifica previsti nella fase I, qualora dovessero permanere concentrazioni di contaminazione residue superiori agli OB, è prevista una Fase 2 in cui si procederà a:

1. prolungamento del periodo di monitoraggio delle acque sotterranee;
2. elaborazione di una nuova Analisi di Rischio basata sul modello concettuale aggiornato allo scenario di contaminazione rinvenuto al momento e, a seconda dei risultati, con:
 - 2a. richiesta di chiusura del procedimento, in assenza di rischio;
 - 2b. progettazione di ulteriori interventi di bonifica mirati all'abbattimento delle concentrazioni residue, eventualmente da includere nella Fase II, o di interventi di Messa in Sicurezza Operativa, in presenza di rischio;

Alla Fase 2 è demandata anche l'eventuale bonifica delle aree esterne agricole per riportare le CSC nei limiti di legge per la matrice suolo e sottosuolo profondo.



... che il Progetto di Bonifica – Fase I – è stato autorizzato dal Comune con D.D. n. 731 del 08.07.2016, conformemente alla decisione della CdS in data 10.05.2016, con la possibilità d'installazione di un impianto provvisorio di erogazione carburanti situato in area non interessata da scavi, da realizzare prima dell'avvio della bonifica e previo permesso SUAP e revoca parziale dell'Ordinanza sindacale n. 269/15;

... che, come rilevabile dalla D.D. n. 731/2016, data la tipologia d'intervento di bonifica prevista sono state adottate misure di sicurezza specifiche per le attività di cantiere e per i rischi interferenziali con le altre attività presenti nel sito; relativamente agli aspetti di sicurezza antincendio sono state fatte salve le prescrizioni imposte dal Comando VV.F. con le seguenti misure:

- il sistema di sicurezza integrativo, finalizzato al monitoraggio delle concentrazioni di metano rispetto al limite inferiore di esplosività, deve produrre una segnalazione d'allarme remotizzata in luogo costantemente presidiato nell'ambito dell'area di servizio per la successiva valutazione e gestione di allarme da parte di soggetto abilitato e competente;
- per i casi di superamenti della soglia di allarme del sistema di sicurezza integrativa di cui al punto che precede, dev'essere previsto, nell'ambito del PSC, nonché nell'ambito dei piani di emergenza di cui al d.lgs n. 81/2008 delle attività produttive in esercizio nell'area di servizio, una procedura di segnalazione del caso alle autorità competenti (VV.F., Sindaco, Arta), nonché ai datori di lavori di tutte le attività produttive coinvolte;

Richiamato l'iter amministrativo e gli atti del procedimento indicati nella D.D. n. 731 del 08.07.2016, allegata in copia;

Visti gli atti pervenuti a seguito dell'emissione della D.D. n. 731 del 08.07.2016 da cui risulta, in particolare:

- che con nota pec in data 26.10.2016, reg. al prot. n. 56915, la Kuwait Petroleum SpA ha chiesto un proroga di sei mesi del termine d'inizio lavori previsto per i lavori di bonifica autorizzati, sulla base delle motivazioni condivise con l'Arta di Chieti nel verbale di incontro tecnico in data 08.09.2016; tale richiesta è finalizzata ad esperire i test pilota necessari per proporre un intervento di bonifica alternativo meno invasivo, in sostituzione di quello autorizzato, utilizzando una tecnologia di bonifica (i-SAV Technology) del sottosuolo, basata sull'immissione di reagenti che vanno a degradare i composti idrocarburi;
- che la Q8, in adempimento a quanto previsto nella richiamata Det. n. 731/2016, ha trasmesso la polizza fidejussoria della Intesa Sanpaolo SpA del 30.05.16, integrata con appendice n.1 del 20.07.16, acquisita quest'ultima al prot. n. 39967 del 09.08.16, avente validità fino alla completa bonifica del sito e svincolo del Comune;
- che con D.D. n. 1988 del 29.12.2016 è stata concessa la proroga di mesi sei del termine d'inizio lavori di bonifica autorizzati;
- che con nota pec in data 18.07.2017 la soc. Kuwait Petroleum SpA ha fatto richiesta di un'ulteriore proroga del termine per l'inizio degli interventi di bonifica che consenta di presentare una variante progettuale entro il 31.03.2018. La nuova richiesta di proroga è motivata dal fatto che il primo test pilota eseguito ha dato risultati positivi circa l'efficacia della tecnologia *i-SAV*® per i terreni a bassa permeabilità in alternativa al *dig&dump*; che il diverso effetto delle due tecnologie di prodotti ossidanti utilizzati anche per l'altro sito in monitoraggio evidenzia la necessità di proseguire i test almeno fino a dicembre 2017 per determinare gli effetti complessivi di biodegradazione degli inquinanti sul medio-lungo periodo e la possibile presenza di fase separata nel sottosuolo, che riduce l'efficacia del trattamento mediante ossidazione chimica, inducono la Q8 a proporre un'indagine integrativa tramite tecnologia MIP (*Membrane Interface Probe*) al fine di acquisire ulteriori informazioni sulle caratteristiche qualitative del sottosuolo, nonché di un ulteriore test pilota per verificare la possibilità d'impiego, preliminarmente all'ossidazione chimica, di sostanze surfattanti sviluppate dalla società canadese *Ivev International Inc.*, particolarmente adatte sui terreni a bassa permeabilità. La nuova proposta è stata avallata dall'Arta di Chieti con verbale in data 05.07.2017;
- che con D.D. n. 971 del 12.09.2017 è stata concessa l'ulteriore proroga richiesta stabilendo la data per l'inizio dei lavori al 31.03.2018, data entro la quale presentare gli elaborati riferiti alla nuova soluzione progettuale;
- che con nota pec in data 27.02.2018 la soc. Mares Srl ha fatto richiesta all'Arta di un parere preventivo circa la possibilità di adottare una nuova soluzione per la decontaminazione del sito. Nella richiesta sono state poste in evidenza problematiche tecnico-economiche derivati dall'applicazione del test pilota eseguito con tecnologia ISCO, la cui applicazione come soluzione di bonifica comporterebbe costi poco sostenibili e l'elevata mole di sostanza ossidante necessaria porterebbe ad un ulteriore depauperamento



della risorsa naturale. In alternativa alla tecnologia ISCO viene proposto l'utilizzo di Ekogrid, che si basa essenzialmente nell'applicazione di corrente elettrica a basso voltaggio da trasmettere direttamente nel sottosuolo. Su tale richiesta l'Arta di Chieti si è espressa favorevolmente in via preliminare, riservandosi il parere definitivo da esprimere con l'esame del progetto da presentare in Conferenza dei Servizi;

Visto il nuovo Progetto di Bonifica trasmesso dalla soc. Mares S.r.l. a questo Comune e agli altri enti competenti con nota PEC in data 21.01.2015, integrato con cartaceo e allegati con nota del 25.01.16, registrata al Comune in data 08.02.2016 con prot. n. 6847;

Considerato che:

- con la richiamata ordinanza sindacale n 269 del 19.02.2015 nel sito, a seguito di parere del Comando Provinciale VV.F., sono state inibite tutte le attività di immissione ed erogazione carburanti e che non v'è al momento titolo abilitativo antincendio. Non risulta, comunicata, altresì, alcuna autorizzazione rilasciata per l'installazione provvisoria dell'impianto distribuzione carburanti nell'area approvata dalla CdS del 10.05.16, giusta D.D. 731/2016;
- nel sito risultano in esercizio le attività di ristorazione;
- il Piano di Protezione in allegato 13 al Progetto prevede esclusivamente le misure che saranno adottate per la protezione dei lavoratori durante le fasi d'intervento. Non è allegato il nuovo elaborato relativo alla "Valutazione del rischio d'interferenza con potenziali emissioni di metano dal sottosuolo". Occorre, pertanto, conoscere il dettaglio delle misure previste e i controlli mirati alla verifica dei rischi che coinvolgono le attività di ristorazione e le protezioni predisposte per gli utenti durante tutto il periodo di esecuzione lavori;
- le attività temporanee previste in progetto comportano il superamento dei limiti acustici di zona e si chiede il rilascio di apposita autorizzazione in deroga ma non è stata riprodotta la relazione acustica predisposta a cura di tecnico competente ai sensi di legge;

Rilevato che il Progetto di Bonifica si riferisce al sito adibito ad Area di Servizio in loc. Brecciarola nord di Chieti, autostrada A25 Pescara-Roma, di proprietà della Soc. Strada Dei Parchi S.p.A., ed interessa una superficie di mq 13.245, rappresentata dalla particella catastale n. 418 del fg. 50;

... che il nuovo Progetto di bonifica indicato in oggetto, già in via preliminare condiviso da ARTA Abruzzo, rispetto alla precedente proposta progettuale, che prevedeva un intervento di rimozione del terreno in corrispondenza delle aree contaminate, propone un intervento di bonifica a più basso impatto ambientale con l'impiego della Tecnologia EKOGRID®, innovativa per la bonifica del sottosuolo;

Considerato necessario approfondire l'esame del progetto di bonifica indicato in oggetto nel rispetto delle procedure indicate dalla legge;

DISPONE

la convocazione della Conferenza dei Servizi, in modalità sincrona, per il giorno **10 luglio 2018, alle ore 10,00**, presso il Comune di Chieti, V Settore – Servizio Politiche Ambientali, in via delle Robinie 5, per esaminare il progetto di bonifica in oggetto.

Ai sensi dell'art. 14-ter, commi 2-3, della legge 7/8/1990 n. 241, i lavori della conferenza si concludono non oltre novanta giorni decorrenti dalla data della prima riunione. Ciascun ente o amministrazione convocata alla riunione è rappresentata da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso.

Gli Enti in indirizzo che intendono esprimere unicamente il loro nulla osta in linea tecnica senza specifiche condizioni, potranno inoltrare apposita comunicazione entro i cinque giorni precedenti la Conferenza dei Servizi, (comunicazione da anticipare al Responsabile del Procedimento a mezzo posta elettronica all'indirizzo e-mail "mario.salsano@comune.chieti.it").

Si precisa che all'esito dell'ultima riunione l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione della conferenza sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti



V Settore – Servizio Politiche Ambientali - Via Delle Robinie, 5. Cod.Fisc. 00098000698

Tel. 0871-341467 - P.E.C.: protocollo@pec.comune.chieti.it

Sito web: www.comune.chieti.gov.it

alla conferenza tramite i rispettivi rappresentanti. Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza. (art. 14/ter, comma 7, L.241/90).

Ai sensi dell'art.14-quater, commi 1-3-4, testo vigente L. 241/90, la determinazione motivata di conclusione della conferenza, adottata dall'amministrazione procedente all'esito della stessa, sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati. In caso di approvazione unanime, la determinazione di cui al comma 1 è immediatamente efficace. In caso di approvazione sulla base delle posizioni prevalenti, l'efficacia della determinazione è sospesa ove siano stati espressi dissensi qualificati ai sensi dell'articolo 14-quinquies e per il periodo utile all'esperimento dei rimedi ivi previsti. I termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza.

La soc. Kuwait Petroleum Italia S.p.A. è invitata a produrre a mezzo PEC allo scrivente e agli enti in indirizzo, entro gg. 10, la seguente documentazione:

1. dichiarazione, resa ai sensi ex art. 47 del DPR n. 445/2000, circa l'avvenuto assolvimento degli adempimenti prescritti dal T.U. sulla sicurezza di cui al d.lgs n. 81 del 09.04.2008, con particolare riferimento alla nomina dei Coordinatori in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori e alla predisposizione del P.S.C. ovvero conferma degli incarichi già conferiti col precedente progetto;
2. relazione tecnica contenente il dettaglio delle misure previste e i controlli mirati alla verifica dei rischi interferenti con le altre attività presenti nel sito e le protezioni predisposte per gli utenti durante tutto il periodo di esecuzione lavori, con eventuale allegata planimetria di cantiere e stralcio del PSC adottato;
3. relazione acustica, predisposta da un tecnico competente in acustica, nel rispetto di quanto previsto al punto 2.2.4. del Reg. di Classificazione Acustica adottato dal Comune di Chieti;
4. rielaborazione Quadro Economico intervento comprendendovi la stima dei costi di collaudo e dei controlli Arta ai sensi ex art. 15 della legge n. 132 del 28.06.2016. Allegare dichiarazione del tecnico progettista circa la congruità dei prezzi adottati.

Al Comando Provinciale VV.F. si chiede di esprimere un parere in ordine alle misure di sicurezza antincendio previste e quelle eventualmente integrative da adottare nel sito in considerazione dei rischi interferenti tra le attività ancora in esercizio e le potenziali emissioni di metano nel sottosuolo che possono aversi durante l'esecuzione dei lavori.

All'Arta di Pescara - Sez. Fisica Ambientale - si chiede di esprimere un parere ai fini dell'autorizzazione in deroga dei valori limiti di immissione ed emissione acustica nell'attività temporanea relativa all'attuazione del progetto di bonifica in oggetto.

Al fine di consentire la completa disamina degli aspetti tecnici, s'invita l'Arta di Chieti ad assicurare la presenza in C.d.S. di un proprio funzionario tecnico e, in ogni caso, di far pervenire il proprio.

Si dispone, inoltre, la pubblicazione del presente atto all'albo pretorio per gg. 15 consecutivi.

La presente è trasmessa per conoscenza ai proprietari dei terreni agricoli posti a valle dell'area di servizio in quanto inizialmente interessati dal plume di contaminazione.

Copia della documentazione ed elaborati riferiti all'oggetto sono a disposizione per la consultazione presso la sede del settore scrivente sito in Chieti alla via delle Robinie n. 5.

Si allega copia della D.D. n. 731 del 08.07.2016 in formato pdf.

Al VI Settore del Comune, al Comando Provinciale VV. F., all'Arta di Pescara e all'Asl si trasmette anche copia dell'elaborato progettuale e relativi allegati in formato pdf.

Il Funzionario Resp.le del Procedimento

(Mario Salsano)



V Settore – Servizio Politiche Ambientali - Via Delle Robinie, 5. Cod.Fisc. 00098000698

Tel. 0871-341467 - P.E.C.: protocollo@pec.comune.chieti.it

Sito web: www.comune.chieti.gov.it



Comune di Chieti
(V Settore - Servizio Politiche Ambientali)

Certificazione UNI-ISO 14001 IT 130053 EMS



DETERMINAZIONE N° **731**

DEL = **8 LUG, 2016**

Reg. V Settore Prot. n° **267**

del **4/7/16**

OGGETTO : intervento di messa in sicurezza e bonifica ai sensi della parte IV del d.lgs n. 152/06 del sito adibito a P.V. Q8 6005- A.d.S. Brecciarola Nord - autostrada A25 Pescara - Roma in loc. Brecciarola di Chieti. Approvazione e autorizzazione all'attuazione del Progetto di Bonifica - Fase I.

IL DIRIGENTE DEL V SETTORE

Visto il T.U. di cui al d.lgs n. 152 del 03.04.2006 ed in particolare alla parte IV - titolo V - l'art. 242 che prevede la nuova procedura operativa ed amministrativa per giungere alla bonifica dei siti inquinati, in sostituzione dell'abrogato art. 17 del D.Lgs n. 22/97 e relativo decreto attuativo approvato con dm 471/99;

Visto l'art. 35 della L.R.A. n. 83/00, come modificato dall'art. 7, c. 8, della L.R.A. n. 27 del 09.08.06, che, tra l'altro, ha stabilito: [... *"Fino all'approvazione del nuovo piano regionale di gestione dei rifiuti, i comuni restano titolari dei procedimenti di bonifica dei siti ricadenti nel proprio territorio comunale."*];

Visto l'art. 6, comma 4, della L.R.A. n. 45 del 19.12.07 (BURA n. 10 straordinario del 21.12.07) che ha assegnato definitivamente le competenze ai Comuni per lo svolgimento delle funzioni amministrative inerenti gli interventi di messa in sicurezza e bonifica dei siti contaminati che ricadono interamente nell'ambito del territorio comunale, ai sensi del titolo V del d.lgs 152/06;

Visto l'art.14 e seguenti della legge 7/8/90 n. 241 e s.m.i.;

Rilevato che per il sito in oggetto è stata attivata la procedura di bonifica in data 14.08.2003 ai sensi del D.M. n. 471/99;

Visti gli atti d'ufficio e rilevato, in particolare, che:

- con determinazione n. 3699 dell'11.12.03, trascritta presso la Conservatoria dei RR.II. il 21.01.04 al n. 1108 R.G. e n. 898 R.P., è stato autorizzato il Piano della Caratterizzazione del sito;
- con determinazione n. 1389 del 21.05.2004 è stato approvato il Progetto Preliminare con prescrizioni;
- con determinazione n. 726 del 12.04.2005, notificata in data 26.04.05 e 10.09.05, questo Settore ha approvato il Progetto Definitivo di Bonifica, autorizzandone l'attuazione ai sensi ex art. 10, c.9, del DM n. 471/99, nel termine max di mesi 27, giusto verbale della Conferenza dei Servizi in data 13.01.05. L'intervento di bonifica in progetto è riferito alla realizzazione di impianti di "Soil Venting" e "Pump And Treat", quest'ultimo abbinato all'installazione di tre sistemi di recupero selettivo (Recovery System mediante Skimmer) del prodotto inquinanti dispersi. Le acque emunte, in base a tale sistema di bonifica, dopo il trattamento, sono state scaricate nel "Fosso Calabrese", giusta autorizzazione allo scarico rilasciata dalla Provincia di Chieti in data 11.04.2005, rinnovata da ultimo con validità fino al 24.06.2017 (salva diversa data di esecutività) con det. n. 574 del 25.06.2013;
- con nota in data 30.05.05, reg. al Comune al prot. n. 26415 del 07.06.05, è stato comunicato l'avvio del sistema di bonifica in data 12.05.05 e trasmessa copia della fidejussione bancaria n. 03063/8200/252170 del 12.04.05, rilasciata dalla Banca San Paolo Imprese a favore della Regione Abruzzo e a garanzia della corretta

esecuzione dei lavori di bonifica in oggetto; tale garanzia è valida fino al termine dei lavori accertato con espressa dichiarazione liberatoria della Regione Abruzzo;

➤ con verbale del 20.10.2009 la Conferenza dei Servizi ha approvato l'Analisi di Rischio con riserva dell'Arta di esprimersi in via definitiva a seguito della conferma dei dati di ricostruzione della falda acquifera in base all'ultimo monitoraggio del 04.02.2009;

➤ con nota prot. 2279 del 26.04.2010 l'Arta di Chieti ha espresso parere positivo agli obiettivi di bonifica fissati dall'AdR per la matrice insatura, richiedendo il rispetto delle CSC fissate dal d.lgs 152/06 per le acque sotterranee in corrispondenza del confine del sito e, quindi, l'invito a proseguire l'attività di bonifica fino al raggiungimento di tale obiettivo;

➤ in data 14.05.2010 la ditta Tralice ha comunicato lo spegnimento del sistema di trattamento Soil Vapor Extraction (SVE);

➤ con nota in data 02.02.2012 la Q8 ha comunicato il subentro della ditta Mares s.r.l. alla ditta Tralice s.r.l. nelle attività di consulenza ambientale;

➤ con nota in data 23.05.2012, assunta al prot. n. 35473 del 01.06.15, la Mares s.r.l. ha trasmesso il report di aggiornamento delle attività ambientali eseguite contenente anche il potenziamento delle misure di MISE per le acque sotterranee (potenziamento sistema P&T con emungimento dai pozzi esistenti PR1, PR2 e PR3 e da ulteriori pozzi da realizzare per un più efficace contenimento del plume di contaminazione);

➤ con nota prot. 45833 del 12.07.2012 questo Settore ha chiesto alla Q8 di presentare un progetto di bonifica in variante;

➤ in data 09.07.2012 la Mares S.r.l. ha comunicato l'inizio dei lavori di potenziamento delle misure di MISE della falda acquifera;

➤ con nota in data 25.07.2012, assunta al prot. 49946 del 01.08.12, la Mares S.r.l. ha dato comunicazione circa la necessità, già concordata con Arta Chieti, di presentare un Piano di indagini integrativo della caratterizzazione al fine di formulare la variante progettuale richiesta dal Comune;

➤ con verbale in data 03.08.2012 l'Arta di Chieti ha concordato con la Mares s.r.l. tipologia e modalità di ulteriori indagini di caratterizzazione ambientale da eseguirsi per ridefinire gli obiettivi di bonifica;

➤ la Q8, sulla base di quanto concordato con Arta, con nota in data 09.08.12, assunta al prot. n. 52924 del 21.08.12, ha trasmesso agli enti il piano integrativo delle indagini di caratterizzazione con allegata nomina del nuovo responsabile dei lavori di bonifica, nella persona del dott. Geol. Claudio Carusi della Mares s.r.l.;

➤ con nota prot. 54818 del 29.08.2012 è stato dato N.O. di questo Settore all'esecuzione delle indagini integrative nel rispetto delle prescrizioni date da Arta con verbale del 03.08.12;

➤ con nota in data 26.02.13, assunta al prot. n. 13313 del 06.03.13, la Mares s.r.l. ha trasmesso agli enti il risultato delle indagini integrative sulla matrice terreno;

➤ con nota PEC del 18.09.2014, reg. al Comune con prot. n. 53883 del 25.09.14, la Q8 ha comunicato che durante i rilievi di gas interstiziali del sottosuolo, eseguiti in contraddittorio con l'Arta Abruzzo, sono stati riscontrati valori significativi di esplosività riconducibili alla presenza nel sottosuolo di gas metano. Pertanto, in via precauzionale, ogni attività veniva sospesa ed eseguiti accertamenti congiunti con i VVF in data 19.09.2014, giusto quanto comunicato in pari data con nota PEC della Q8, reg. al prot. del Comune al n. 53649 del 26.09.14;

➤ con nota PEC del 18.09.14, reg. al prot. del Comune col n. 53197 in data 22.09.14, il Comando VVF di Chieti, considerata la possibile interferenza tra il rischio d'emissione di gas metano dal sottosuolo dell'area di servizio in oggetto e gli elementi pericolosi dell'impianto di distribuzione autostradale di carburanti (serbatoi interrati di liquidi infiammabili e dei relativi punti di riempimento per le operazioni di travaso) ha comunicato alle competenti autorità, alla Q8 e alla Mares s.r.l. che l'esercizio dell'attività all'interno dell'AdS potrà essere ripristinato solo dopo il completamento delle opere di MISE certificate da tecnico abilitato;

➤ con nota PEC in data 19.09.14, reg. al Comune col prot. n.53587 in data 23.09.14, la Mares r.s.l. ha trasmesso agli enti competenti la relazione tecnica sulle prime attività di MISE (art. 240, lett. t, d.lgs 152/06) eseguite in conseguenza del rilevamento di gas metano nel sottosuolo;

➤ con nota in data 29.01.2015, assunta al prot. n. 4942 del 30.01.2015, la Mares s.r.l. ha trasmesso la "relazione tecnica sulle indagini ambientali eseguite e la programmazione delle attività future" con la quale ha evidenziato che:

1. la scelta di implementare l'analisi di rischio sito specifica mediante campagne di SGS (Soil Gas Survey) condivise con Arta, non è ritenuta perseguibile;
2. non essendovi le condizioni di sicurezza per riprendere l'esercizio del PV è intenzione della Q8 di provvedere allo smantellamento dell'impianto carburanti e delle strutture ad esso annesse;

3. nell'ambito del procedimento di bonifica si prevede di procedere alla rimozione diretta del terreno in corrispondenza delle aree maggiormente contaminate, fino al raggiungimento degli obiettivi di bonifica (CSR) definiti mediante AdR sito specifica;
- con nota prot. n. 5084 del 02.02.2015 questo Settore, tenuto conto di quanto indicato nella relazione della Mares s.r.l. del 29.01.15, ha invitato la Q8 a presentare la documentazione conclusiva della caratterizzazione integrativa e il progetto di bonifica in variante, da sottoporre all'approvazione della Conferenza dei Servizi;
 - con ordinanza sindacale n 269 del 19.02.2015 è stata disposta, tra l'altro, alla Q8 la cessazione di ogni attività di immissione ed erogazione carburanti nell'AdS in oggetto, al momento priva di titolo abilitativo antincendio;
 - la Mares S.r.l., con nota PEC in data 13.03.15 e a mezzo posta ordinaria con nota reg. al prot. n. 15755 del 26.03.15, ha presentato il Documento contenente il risultato della Caratterizzazione e l'Analisi di Rischio sito-specifica. Come risulta dal verbale della Conferenza dei Servizi del 21.04.2015, l'Arta di Chieti ha chiesto un aggiornamento di tale documento per tener conto delle indicazioni della nuova banca dati I.S.S.-Inail del 13.03.15 e per integrare il Piano di Monitoraggio del soil-gas con l'installazione di almeno n. 6 sonde nel suolo superficiale (<1 m), da posizionare in prossimità delle sonde già realizzate che hanno evidenziato le maggiori concentrazioni di COV, con indicazione nei report delle rilevazioni delle misure del metano, anidride carbonica e ossigeno;
 - con nota reg. al prot. n. 29458 del 08.06.15 la soc. Mares S.r.l. ha presentato agli enti il nuovo documento contenente l'Analisi di Rischio sito-specifica (rev 2);
 - con Determina dirigenziale n. 1029 del 18.09.2015 è stato approvato il Documento contenente l'Analisi di Rischio sito specifica con prescrizione alla Q8 di presentare un Progetto di Bonifica o Messa in Sicurezza nel termine di sei mesi. Ai fini della sicurezza antincendio e sanitaria è stato prescritto che la Q8 continua a mantenere in essere le misure di MISE e le attività di monitoraggio dei gas interstiziali, soil gas e acque sotterranee così come stabilito dalle autorità preposte e con l'osservanza dell'ordinanza sindacale n. 269 del 19.02.2015. Le attività di monitoraggio del soil gas devono essere espletate anche per le aree esterne agricole da tutti i piezometri ove è risultata una contaminazione. Il progetto di bonifica dovrà prevedere per le aree esterne agricole un intervento che riporti le CSC nei limiti di legge per la matrice suolo e sottosuolo profondo;
 - con nota prot. 43928 del 27.08.2015 è stata fatta richiesta al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL di Chieti di esperire ogni possibile controllo in ordine alle misure di sicurezza adottate dai datori di lavori nei locali in esercizio ai sensi del d.lgs n. 81/08 ed effettuare accertamenti sulle colture in atto nelle aree agricole esterne al sito;

Visto il Progetto di Bonifica – Fase I, trasmesso dalla soc. Mares S.r.l. a questo Comune e agli altri enti competenti con nota PEC in data 21.01.2016, integrato con cartaceo e allegati con nota del 25.01.16, registrata al Comune in data 08.02.2016 con prot. n. 6847;

Visto il verbale della Conferenza dei servizi in data 07.04.2016 col quale è stato rinviato l'esame definitivo del progetto di bonifica con richiesta di integrazione con elaborati dimostranti la valutazione dei rischi interferenti tra le attività di bonifica, i rischi di esplosione delle potenziali emissioni di metano nel sottosuolo e delle altre attività esistenti o che si intendono intraprendere nel sito;

Acquisito in data 07.04.2016 il parere dell'Arta di Pescara – Sez. Fisica Ambientale in ordine alla deroga dei valori di immissione ed emissione acustica nelle attività di cantiere;

Vista la documentazione integrativa prodotta in data 03.05.16 dalla Mares S.r.l., per conto della Q8, nonché gli atti presentati in sede di Conferenza dei Servizi del 10.05.2016, da cui risultano più precise valutazioni e idonee misure previste per l'esecuzione in sicurezza dei lavori di bonifica e le misure previste per l'eliminazione dei rischi associati alle altre attività nel sito;

Visto il parere favorevole con prescrizioni espresso dall'Arta di Chieti con nota prot. 3415 del 06.05.2016;

Visto il verbale della Conferenza dei Servizi in data 10.05.2016 col quale è stato approvato il progetto indicato in oggetto;

Visto il parere favorevole con prescrizioni emesso in sede di CdS in data 10.05.16 da parte del Comando VV.F. di Chieti;

731

Considerato che l'area delimitata in progetto è destinata per la realizzazione di un impianto provvisorio per la distribuzione dei carburanti non è interessata da interventi di bonifica e che per tale impianto l'Arta di Chieti si è espressa favorevolmente con prescrizioni con parere prot. n. 2377 del 31.03.16;

... che, da quanto dichiarato negli atti progettuali integrativi, la fase di realizzazione dell'impianto provvisorio non comporta rischi connessi alle interferenze con le attività di bonifica, in quanto lo stesso verrà interamente realizzato prima di dar corso a qualsiasi lavoro previsto per l'intervento in oggetto;

... che per i rischi analizzati nelle attività di bonifica e per evitare interferenze con le altre attività il Piano di Sicurezza e Coordinamento, revisionato in data 29.04.2016, prevede che preventivamente all'installazione del cantiere, dovranno essere inibite e/o modificate tutte le utenze e sottoservizi presenti (interrati e fuori terra), interferenti con le aree di cantiere individuate. Nello specifico saranno verificati i percorsi esistenti in modo tale da procedere ad idonei nuovi tracciati e/o percorsi degli stessi, nel rispetto delle norme vigenti e riferite alle varie tipologie di utenze presenti. Qualora dalle analisi supplementari da effettuarsi in fase di esecuzione dei lavori per la rilevazione di presenza di gas metano nel sottosuolo (in quanto non precisamente quantificabile a priori la potenziale emissione di metano durante le attività di scavo e la possibile presenza di "sacche" di metano) si evinca un livello al di sopra del LEL, con un potenziale e conseguente rischio di esplosione, le attività commerciali e l'accesso a personale e utenti saranno interdetti;

... che per gli aspetti di sicurezza antincendio, tenuto conto che la valutazione del rischio delle interferenze con le potenziali emissioni di metano dal sottosuolo non esclude il fattore di rischio associato a emissioni di gas infiammabili durante le attività di scavo, finalizzate alla bonifica, il Comando VV.F., in sede di C.d. S. del 10.05.16, ha condizionato il proprio parere favorevole all'adozione delle seguenti ulteriori misure di sicurezza:

- il sistema di sicurezza integrativo, finalizzato al monitoraggio delle concentrazioni di metano rispetto al limite inferiore di esplosività, deve produrre una segnalazione d'allarme remotizzata in luogo costantemente presidiato nell'ambito dell'area di servizio per la successiva valutazione e gestione di allarme da parte di soggetto abilitato e competente;
- per i casi di superamenti della soglia di allarme del sistema di sicurezza integrativa di cui al punto che precede, dev'essere previsto, nell'ambito del PSC, nonché nell'ambito dei piani di emergenza di cui al d.lgs n. 81/2008 delle attività produttive in esercizio nell'area di servizio, una procedura di segnalazione del caso alle autorità competenti (VV.F., Sindaco, Arta), nonché ai datori di lavori di tutte le attività produttive coinvolte;

Rilevato che il Documento in oggetto si riferisce al sito adibito ad Area di Servizio in loc. Brecciarola nord di Chieti, autostrada A25 Pescara-Roma, di proprietà della Soc. Strada Dei Parchi S.p.A., ed interessa una superficie di mq 13.245, rappresentata dalla particella catastale n. 418 (risultante dal tipo mappale del 24.11.10 di accorpamento di più particelle) del fg. 50;

... che la convocazione della Conferenza dei Servizi per l'esame del Progetto indicato in oggetto è stata trasmessa ai soggetti interessati nel procedimento e resa pubblica nel rispetto delle forme di pubblicità previste dalla normativa vigente, con pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per giorni quindici consecutivi;

Visto il D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;

DETERMINA

- di prendere atto che, nelle more della bonifica o rimessa in pristino del p.v. carburanti esistente nel sito, per l'installazione dell'impianto provvisorio, richiesta con separata procedura allo S.U.A.P., la Conferenza dei Servizi in data 10.05.16, sulla base della documentazione prodotta ad integrazione del progetto di bonifica in oggetto ha ritenuto compatibile l'intervento con lo stato di contaminazione del sito in considerazione che:

1. l'area dell'impianto non risulta interessata da attività di bonifica;
2. non risultano rilevati rischi di incendio ed esplosione associati alle emissioni di metano dal sottosuolo;
3. la realizzazione dell'impianto avviene prima di dar corso alle opere di bonifica e sono stati valutati tutti i rischi connessi alle stesse opere di bonifica e alle relative misure protettive per gli addetti e l'utenza;

4. che la Q8 garantisce l'attivazione di tutte le misure di sicurezza descritte negli atti prodotti e quelle integrative su indicate richieste dal Comando VV.F.

L'installazione dell'impianto resta subordinata alla procedura di rito per il rilascio del permesso Suap e all'acquisizione dei relativi pareri del Comando VV.F. e degli altri enti competenti oltre che della revoca parziale dell'ordinanza sindacale n. 269 del 19.02.2015;

731

- di approvare il Progetto di Bonifica – Fase I, indicato in premessa, presentato per il sito in oggetto, autorizzando la soc. Kuwait Petroleum Italia S.p.A., in persona del legale rappresentante pro-tempore, sig. Gillotti Alessandro, nato a Orvieto (TR) il 16.03.1955, con sede legale in Roma (RM) alla via dell'Oceano Indiano n. 13, ad eseguire gli interventi ivi previsti, nel rispetto del titolo V – parte IV - del d.lgs n. 152/06 e con le seguenti prescrizioni:

5. il progetto dovrà essere attivato e realizzato nel rispetto di tutte le prescrizioni riportate nei documenti tecnici presentati in data 21.01.2016 e successivi atti integrativi richiamati in premessa ed in particolare la modifica della cantieristica garantendo lo spazio libero minimo di m. 6 per il flusso veicolare;
6. dovranno essere attuate ed osservate le prescrizioni indicate in sede di C.d.S. dal Comando VV.F., come riportate in premessa;
7. dovranno essere osservate tutte le prescrizioni dettate dall'Arta di Chieti nel parere prot. n. 3415 del 06.05.16 e, precisamente:
 - a) in considerazione dei trend della contaminazione riscontrati nelle acque sotterranee, è necessario ricomprendere nei settori di rimozione dei terreni le aree comprendenti i piezometri PM32, PM33 e SV04;
 - b) il campionamento dei terreni in corrispondenza degli scavi dovrà essere di tipo medio-composito e non puntuale, al fine di ottenere un campione il più rappresentativo possibile;
 - c) i parametri da ricercare dovranno comprendere sempre almeno quelli previsti dal D.M. 31/15, sia per i terreni che per le acque sotterranee;
 - d) per tutta la durata della FASE I, e, qualora necessaria, la FASE II, dovrà sempre essere mantenuto in funzione il sistema di MISE già attivo;
 - e) restano valide le indicazioni e prescrizioni già evidenziate nella nota Arta prot.5204 del 17.07.2015 e fatta salva, quindi, ogni prescrizione contenuta nella Determina comunale n. 1029 del 18.08.2015 per il sistema MISE;
8. deve essere presentata la polizza fidejussoria a favore del Comune di Chieti ai sensi dell'art. 55, c. 9, della L.R.A. n. 45/07, a garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni assunte, conforme allo schema di cui all'all. c) della D.G.R.A. n. 790 del 03.08.2007 (BURA n. 71 s.s. del 05.09.07). Ai sensi del disposto di cui all'art. 242, comma 7, del d.lgs 152/06, l'entità della cauzione a favore del Comune di Chieti, a titolo di garanzia per la corretta esecuzione e completamento degli interventi, è stabilita in € 469.244,70 (pari a 50 % del costo dell'intervento stimato in € 938.489,39), fatto salvo eventuale incremento delle attività in relazione ai tempi di bonifica programmati che richiederanno una estensione con apposita appendice della polizza. Si dà atto che la Q8 ha già prodotto la polizza fidejussoria della Banca Intesa Sanpaolo rilasciata in data 30.05.16 (garanzia n. 08312/8200/00660791/366631/1848-2016) che, nel termine di gg. 30 dalla notifica della presente, dovrà essere resa conforme allo schema di cui alla DGR n. 790/2007, nel rispetto di quanto richiesto da questo Settore con nota PEC prot. 30319 del 16.06.2016;
9. ai fini dell'autorizzazione in deroga ai limiti acustici ai sensi dell'art. 6, c. 1, lett. h), della legge n. 447/95 e dell'art. 7 della LRA n. 23/07, dovranno essere osservate le seguenti prescrizioni dettate dall'Arta di Pescara nel parere reso con nota prot. 2238 del 07.04.16:
 - a) dovrà essere garantito il rispetto del valore limite di 70 dba, valutato su qualsiasi periodo di misura di almeno 10 minuti in facciata all'edificio abitativo più esposto alle emissioni rumorose; presso il ricettore di carattere commerciale più esposto (R12), non dovrà essere superato il valore d'immersione stimato nel documento revisionale (77dba);
 - b) la ditta dovrà adottare tutti gli accorgimenti tecnici e organizzativi finalizzati alla mitigazione dell'impatto acustico del cantiere sui ricettori più esposti (anche di carattere commerciale), compreso l'utilizzo (se necessario) di idonei schermi acustici in corrispondenza dei macchinari più rumorosi;
 - c) la ditta dovrà garantire l'effettuazione di rilievi fonometrici durante le fasi di cantiere più rumorose, al fine di dimostrare l'effettivo rispetto del valore limite in deroga di cui sopra;
 - d) dovrà essere fornita adeguata informazione alla popolazione residente in prossimità dello stabilimento;



10. i lavori dovranno essere eseguiti nel pieno rispetto delle norme in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e dei cantieri di cui al d.lgs n. 81/08;
11. l'inizio dei lavori di bonifica dovrà avvenire entro mesi sei dalla notifica della presente determina, con comunicazione a firma del rappresentante della Q8 e del Direttore dei lavori, con indicazione delle ditte esecutrici. L'esecuzione delle attività di raccolta e trasporto di rifiuti, di bonifica dei siti, di bonifica dei beni contenenti amianto, di commercio ed intermediazione dei rifiuti senza detenzione dei rifiuti stessi devono essere svolte da imprese in possesso di iscrizione all'albo nazionale dei gestori ambientali ai sensi dell'art. 212 del d.lgs n. 152/2006;
12. i lavori di bonifica dovranno essere conclusi, entro 22 mesi, comprensivi di n. 13 mesi di monitoraggio, decorrenti dalla data di ultimazione della costruzione dell'impianto provvisorio di distribuzione carburanti, ove autorizzata dal Suap. La data di ultimazione dell'intervento di bonifica dovrà essere comunicata a tutti gli enti unitamente alla relazione finale del direttore dei lavori attestante l'efficacia delle misure attuate, con allegato certificato di regolare esecuzione e certificati delle analisi effettuate per le attività di monitoraggio, oltre che copia dei formulari dei terreni smaltiti. Entro tre mesi dalla presentazione del Report finale, previsto a due mesi dalla conclusione dell'intervento, dovrà essere prodotta eventuale proposta progettuale di bonifica sia per l'AdS fase 2 che per le aree esterne;
13. la mancata presentazione della documentazione di cui al punto 8 nei termini prescritti, come il mancato rispetto dei termini di inizio e ultimazione dei lavori, comporta la decadenza della presente autorizzazione;

731

- di demandare all'Arta di Chieti ogni controllo delle misure di M.I.S.E. in corso nel sito;
- di demandare all'ASL di Chieti i controlli da esperire al fini della sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi del D.lga n. 81/08, relativamente alle attività commerciali attive nel sito;
- di dare atto che la presente determinazione non comporta impegno di spesa a carico di questo ente, né riduzione di entrate, essendo l'adempimento avviato ad iniziativa diretta della Kuwait Petroleum Italia S.p.A.;
- di disporre la registrazione della presente determinazione nell'apposito protocollo del V Settore e la conseguente trasmissione alla Segreteria Generale per quanto di competenza;
- di notificare la presente determinazione a:
 - ditta Kuwait Petroleum Italia S.p.A., in persona del proprio Rappresentante legale, con sede in Roma al viale dell'Oceano Indiano n. 13;
- di trasmettere copia della presente a mezzo pec alle amministrazioni e ai gestori delle attività esistenti nel sito (Soc. Vifran e BLU) ai sensi della legge n. 241/90 e s.m.i..

Ai sensi dell'art. 3, quarto comma, della legge 7 agosto 1990 n. 241, si avverte che contro la presente determinazione è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale amministrativo regionale di Pescara (art. 2, lett. b, n. 3, legge 6 dicembre 1971, n. 1034), oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione (art. 8, c.1, D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199).

Il Funzionario Resp.le del Procedimento
(Geom. Mario Salsano)

Il Dirigente V Settore
(Ing. Paolo Intorbida)

SEGRETARIA GENERALE
REGISTRO DETERMINAZIONI

N. 731 del 8-7-2016

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
Roma Pierrangeli

La presente determinazione resterà affissa all'Albo Pretorio on line per gg. 15 consecutivi (dal 8 al 23 luglio 2016).

La presente copia è conforme all'originale.

Chieti, 8 luglio 2016



Il Dirigente Amministrativo
Roma Pierrangeli